

POSSIAMO
AIUTARTI
A TROVARE
I TUOI CARI





RESTORING
FAMILY LINKS



IL SERVIZIO

Ogni anno migliaia di famiglie vengono separate a causa di conflitti armati, situazioni di violenza, disastri, migrazioni e altre circostanze che richiedono una risposta umanitaria.

Il Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna si attiva mobilitando le sue risorse attraverso il servizio Restoring Family Links, in cui acronimo noto è RFL. Con questo termine ci si riferisce ad una serie di attività che vedono impegnate le Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, La Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (FICR) ed il Comitato Internazionale di Croce Rossa (CICR) in tutto il mondo al fine di evitare **la separazione** delle famiglie e la loro scomparsa, **ristabilire** e **mantenere** i legami familiari e far luce sulla sorte dei **dispersi**.

Per la Croce Rossa Italiana questo impegno si traduce nella ricerca di familiari di cui si sono perse le tracce, nel ristabilimento e mantenimento dei loro contatti, nel supportare la riunificazione delle famiglie e nel tentativo di chiarire la sorte dei dispersi anche attraverso attività volte a facilitare l'identificazione dei corpi senza nome.

Lo Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana menziona esplicitamente il servizio di ricerca. Tra i compiti di interesse pubblico che l'Associazione è autorizzata ad esercitare, lo Statuto prevede di

“svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell’ordine” (art. 7, lett. D). L’obiettivo principale della Croce Rossa Italiana è **prevenire e alleviare la sofferenza** in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al **mantenimento e alla promozione della dignità umana** e di una cultura della non violenza e della pace. Per raggiungere questo obiettivo la Croce Rossa Italiana si propone in particolare di intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari.

RESTORING FAMILY LINKS

IL SERVIZIO RFL IN ITALIA

La Croce Rossa Italiana tutela l'unità familiare attraverso azioni diversificate che ricadono in quattro aree di intervento:



PREVENIRE LA SEPARAZIONE FAMILIARE

attraverso un'informativa dedicata ai beneficiari del servizio ed il dialogo con attori istituzionali e umanitari rilevanti per il servizio RFL. La Croce Rossa Italiana raccoglie informazioni relative a familiari separati lungo la rotta migratoria in un'ottica di prevenzione della scomparsa e ripristino dei legami in una fase successiva all'arrivo delle persone migranti in Italia



RISTABILIRE E MANTENERE I LEGAMI FAMILIARI

attraverso colloqui con familiari che sono alla ricerca dei loro congiunti e la raccolta di richieste di rintraccio, lo scambio di Messaggi di Croce Rossa e la messa a disposizione di strumentazione atta a favorire la comunicazione tra familiari (prese elettriche, carica-batterie per cellulari, tablet e rete Wi-Fi laddove le condizioni lo consentono)



CHIARIRE LA SORTE DELLE PERSONE SCOMPARSE

attraverso azioni di supporto ai familiari che desiderano la far luce sul destino ed il luogo di sepoltura dei loro cari. La Croce Rossa Italiana facilita le procedure di identificazione dei copri senza vita per dare risposte alle famiglie e degna sepoltura alle vittime. Le azioni intraprese dalla Croce Rossa Italiana includono attività volte a facilitare l'identificazione delle vittime di naufragi nel Mediterraneo e la ricerca di familiari scomparsi nel contesto delle guerre mondiali, inclusa la trasmissione dei loro effetti personali ai parenti delle vittime



SUPPORTARE LA RIUNIFICAZIONE FAMILIARE

attraverso il costante dialogo con le autorità nei paesi d'origine, di transito e di destinazione dei familiari coinvolti nelle procedure. La Croce Rossa Italiana può facilitare la trasmissione di documentazione propedeutica al ricongiungimento e accompagnare i familiari nelle procedure da espletare nel paese di origine e all'arrivo in Italia, anche grazie alla collaborazione con le Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa



LA CROCE ROSSA ITALIANA PUÒ FACILITARE LA RICHIESTA E L'OTTENIMENTO DELL'ICRC EMERGENCY TRAVEL DOCUMENT

rilasciato dal Comitato Internazionale di Ginevra per ragioni umanitarie in favore di richiedenti asilo, profughi, migranti in condizione di vulnerabilità, sfollati o apolidi che, in assenza di idonei documenti di viaggio, sarebbero impossibilitati a rientrare nel loro paese di origine (o residenza abituale) o viaggiare verso il paese di accoglienza (definitiva o temporanea). Dal 1945 ad oggi, circa 600.000 rifugiati, sfollati e apolidi hanno potuto raggiungere un paese di destinazione utilizzando il documento di viaggio del CICR, grazie alla collaborazione e all'assistenza delle competenti autorità coinvolte.

IL SERVIZIO RFL NEL MONDO

UN LAVORO DI RETE

La rete Family Links è **attiva in tutto il mondo**. Il personale volontario e dipendente della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa accoglie i familiari nei propri uffici e li raggiunge nei luoghi di dimora per avviare attività di ricerca e rintraccio, facilitare la trasmissione di documentazione, raccogliere o consegnare Messaggi di Croce Rossa e per attività correlate al mantenimento dei loro contatti. La rete, talvolta, opera in contesti molto critici e in aree di difficile accesso, tra cui villaggi, centri di detenzione, campi profughi e luoghi in cui sono in corso conflitti.

Il servizio RFL viene svolto nel **rispetto della privacy delle famiglie** assistite, avendo cura di proteggere i dati personali di chi si rivolge alla Croce Rossa e dei familiari dispersi. Il Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa tratta i dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente ed in conformità al Codice di Condotta RFL sulla Protezione dei Dati, documento di riferimento di cui il Movimento si è dotato nel 2015. Il Codice di Condotta RFL è consultabile online sul sito del CICR e scaricabile in versione inglese al link **<https://www.icrc.org/en/document/rfl-code-conduct>**

Gli strumenti della rete Family Links consultabili online:

familylinks@icrc.org

è il sito della rete Family Links ed è consultabile da chiunque in inglese, francese, spagnolo e arabo. Al suo interno si trovano informazioni sui servizi RFL offerti nel mondo, indirizzi e contatti delle Società Nazionali e delle delegazioni CICR. Il sito contiene storie, fotografie, materiale audiovisivo, pubblicazioni e articoli. Dal sito si accede alla pagina Trace the Face

Trace the Face – Migrants in Europe

è un progetto che mira ad assistere migranti che hanno interrotto il contatto con i loro cari durante il percorso migratorio verso l'Europa. Avviato nel 2012, il progetto offre la possibilità di pubblicare su una piattaforma online la foto del familiare che desidera ripristinare il contatto con il proprio congiunto. Al contempo, la piattaforma consente di registrare dati e informazioni che sono accessibili solo a operatori della Croce Rossa, garantendo la privacy dei familiari e la protezione dei loro dati. Trace the Face è uno strumento che raccoglie migliaia di foto di migranti arrivati in Europa. Le foto sono consultabili sul sito www.tracetheface.org in inglese, francese, spagnolo, arabo, pashtu e urdu

IL SERVIZIO RFL IN ITALIA

COME OPERIAMO

La Croce Rossa Italiana si avvale di una rete composta da 54 uffici RFL dislocati sul territorio nazionale e che consta di oltre 800 operatori preparati a rispondere alle richieste delle famiglie.

Gli uffici RFL operano in tutta Italia per prevenire la separazione delle famiglie, ripristinare e mantenere i legami familiari, supportare la riunificazione e far luce sulla sorte delle persone scomparse. Sulla base dei bisogni rilevati e delle richieste pervenute, gli uffici operano su diversi fronti per assicurare la tutela dell'unità familiare. Le attività di ricerca e assistenza sono avviate a diversi livelli e si avvalgono della collaborazione di enti pubblici e privati, con cui il servizio RFL dialoga regolarmente.

Per facilitare il lavoro di ricerca e supporto alle famiglie, la Croce Rossa Italiana ha stipulato protocolli di intesa che definiscono la collaborazione con le autorità per fini umanitari nei seguenti ambiti:

- Attività di ricerca e rintraccio di migranti dispersi in mare a seguito di naufragi nel Mediterraneo, incluse azioni volte a facilitare le procedure di identificazione dei corpi senza nome
- Attività di ripristino e mantenimento dei contatti familiari di persone detenute nelle carceri e nei luoghi in cui la libertà personale è limitata
- Attività di prevenzione, ricerca di persone scomparse e assistenza alle persone migranti in arrivo in Italia via mare





1167

PERSONE
ASSISTITE
NEL 2019



294

RICHIESTE
DI RICERCA
APERTE NEL 2019



106

TELEFONATE
A FAMILIARI
EFFETTUATE
NEL 2019



36

MINORI NON
ACCOMPAGNATI
ASSISTITI NELLA
RICERCA DEI
LORO CARI



11

FAMILIARI ASSISTITI
NELLE PROCEDURE
DI RICONGIUNGIMENTO



54

UFFICI RFL
IN ITALIA

**PERSONE ASSISTITE DAL SERVIZIO
RFL NEL 2019**

PERSONE SCOMPARE E ATTIVITÀ DI RICERCA

Lungo le rotte migratorie, durante conflitti o catastrofi ed in contesti di emergenza di varia natura, può verificarsi la scomparsa di persone con conseguenze anche di lunga durata per le loro famiglie. Il fenomeno dei dispersi è di dimensione globale, in particolare in riferimento alla migrazione. Ogni anno, migliaia di persone scompaiono in tutto il mondo durante il loro percorso migratorio. Molti dei migranti deceduti non sono identificati e le loro famiglie vivono nella costante incertezza del non sapere se il loro caro è in vita o meno. All'angoscia della scomparsa e alle lunghe tempistiche della ricerca, possono unirsi difficoltà pratiche direttamente legate all'assenza del proprio congiunto. Tali difficoltà rischiano di avere gravi conseguenze sulla dignità dei familiari, sulla capacità di riprendere in mano la propria vita e trovare un nuovo posto nella comunità di appartenenza.

Il Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa interviene per **alleviare il dolore di queste famiglie e restituire dignità ai corpi delle vittime**. Il lavoro del CICR e delle Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa è incentrato su tre priorità: **ridurre il rischio che i migranti vadano dispersi, supportare le famiglie, restituire dignità e rispetto per le persone decedute e i loro cari**. Queste priorità determinano linee d'azione e progetti che il servizio Restoring Family Links intraprende in collaborazione con una **rete di dimensione globale** in costante dialogo per dare risposte alle famiglie.

GRUPPO DI LAVORO "MISSING MIGRANTS AND INFORMATION TO THEIR FAMILIES"

Sempre più persone in tutto il mondo sono costrette a lasciare il loro paese a causa di conflitti, catastrofi o altre crisi umanitarie. Nel tentativo di raggiungere l'Europa, le persone migranti mettono a rischio la loro vita e per, coloro che non sopravvivono, intere famiglie rimangono senza notizie e all'oscuro della sorte dei loro cari.

Il diritto a conoscere il destino dei propri familiari è un principio fondamentale sancito da norme di diritto internazionale umanitario e dei diritti umani ed è una priorità per il Movimento Internazionale. Insieme al CICR, diverse Società Nazionali di Croce Rossa europee hanno rafforzato il dialogo e la collaborazione in tema di **dispersi, ricerca di migranti e informazioni da restituire alle famiglie**, dando vita al gruppo di lavoro "*Missing migrants and information to their families*". La Croce Rossa Italiana vi partecipa attivamente, dato il diretto coinvolgimento nelle ricerche di persone scomparse in Italia, in particolare a causa di naufragi nel Mediterraneo. Nell'affrontare questa complessa tematica, il gruppo di lavoro ha identificato specifici ambiti di intervento volti a perseguire i seguenti obiettivi:

Condivisione di informazioni pertinenti procedure di identificazione delle salme e autorità competenti nei rispettivi contesti di riferimento

- Sviluppo di collaborazioni, condivisione di buone prassi e strumenti per supportare al meglio le fami-

glie dei migranti deceduti nel tentativo di raggiungere l'Europa

- Rafforzamento della cooperazione con le istituzioni preposte all'identificazione dei corpi delle vittime
- Adattamento dei servizi RFL ai bisogni delle famiglie che sono alla ricerca dei loro congiunti



PERSONE MIGRANTI VITTIME DI NAUFRAGI NEL MEDITERRANEO

Nell'intraprendere la ricerca di persone scomparse, la Croce Rossa Italiana esamina prioritariamente la documentazione e le informazioni raccolte in presenza di familiari, al fine orientare la ricerca e integrare eventuale ulteriore materiale nel caso in cui si presume che il congiunto scomparso sia stato coinvolto in un naufragio avvenuto nel Mediterraneo.

In virtù delle collaborazioni intraprese con le istituzioni a diversi livelli, la Croce Rossa Italiana sottopone la casistica alle autorità competenti o procede al confronto delle informazioni, nel rispetto della protezione dei dati dei familiari richiedenti e delle persone cercate. Il dialogo con il Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse ha assunto negli anni un ruolo di grande rilievo, confermato dal Protocollo di Intesa siglato nel 2017 e volto a facilitare le procedure di identificazione delle vittime di naufragi nel Mediterraneo attraverso la trasmissione di informazioni (dati personali) relativi ai migranti scomparsi e loro familiari.

La Croce Rossa Italiana ha sinora trasmesso all'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse **272 casi di ricerca persone migranti** che si presume essere state coinvolte in

naufragi avvenuti tra il 2005 e il 2019. La trasmissione ha riguardato schede contenenti informazioni e dati Ante Mortem raccolti in presenza di familiari di migranti scomparsi, nei paesi di origine, transito o destinazione e per il tramite della rete RFL internazionale. Per 84 casi, l'invio delle schede è stato accompagnato dalla **trasmissione dei profili di DNA dei familiari delle vittime**, allo scopo di facilitare la comparazione dei dati svolta in Italia. Nel 2019, il personale della Croce Rossa ha assistito familiari residenti in Europa coinvolti nelle procedure di identificazione dei loro congiunti. Sia in Italia che all'estero, i familiari sono stati accompagnati nelle sedi istituzionali preposte alla raccolta del campione biologico e delle informazioni pertinenti all'evento e vengono regolarmente aggiornati sullo stato di avanzamento delle ricerche.

La Croce Rossa Italiana ha ricevuto un numero significativo di richieste di assistenza da parte di familiari delle vittime dalle delegazioni del CICR presenti in **Senegal ed Egitto**. In Europa, le richieste hanno coinvolto la Croce Rossa in **Francia, Svizzera, Germania e Belgio**. Le diverse componenti di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa hanno quindi condiviso con la Croce Rossa Italiana il materiale documentale raccolto, per successiva trasmissione alle competenti autorità italiane. Il confronto dei dati ha dato esito positivo per **due casi di confermata identificazione**, entrambi concernenti il naufragio del 18 aprile 2015 che potrebbe aver coinvolto circa mille persone decedute in mare. La Croce Rossa Italiana, in collaborazione con il CICR, si è attivata per informare le famiglie delle vittime identificate, in accordo con il Protocollo di Intesa siglato.



SUPPORTO E ASSISTENZA ALLE FAMIGLIE

Per il Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa una persona è dispersa nel momento in cui la famiglia non ha più notizie sulla sua sorte o, sulla base delle informazioni disponibili, presume che la scomparsa sia legata ad un conflitto, ad una situazione di violenza interna, ad una catastrofe naturale o crisi umanitaria di altra natura. La scomparsa genera enorme incertezza e l'inesprimibile sofferenza delle famiglie. La speranza che il proprio caro sia ancora in vita resta forte fino a che non si ha una prova tangibile della sua localizzazione o del decesso. L'attesa si accompagna ad un bisogno di sapere che rischia di prolungarsi per anni.

Il Movimento Internazionale assiste le famiglie accompagnandole nel loro lungo percorso della ricerca. Le azioni intraprese si diversificano e includono il **supporto psicosociale e l'assistenza per l'ottenimento di documenti attestanti il decesso**. L'attesa e l'incertezza sulla sorte del proprio congiunto hanno sovente conseguenze sul piano psicologico, in particolare sulla capacità di affrontare il dolore e andare avanti. A questo possono sommarsi, in circostanze e contesti specifici, isolamento sociale, difficoltà economiche, legali e amministrative. La Croce Rossa Italiana resta a fianco delle famiglie per tutta la durata delle ricerche, sia nel caso in cui queste siano condotte in Italia, sia per ricerche condotte all'estero per il tramite della rete RFL internazionale.

Il servizio Restoring Family Links assiste le famiglie attraverso un accompagnamento alle sedi preposte allo svolgimento delle procedure di riconoscimento e identificazione delle salme, che contemplino la consultazione di materiale fotografico e/o il prelievo del campione biologico. Il supporto è fornito da

personale specializzato della Croce Rossa Italiana, attraverso un approccio olistico che tiene conto di diversi aspetti, *in primis* il benessere psicofisico, la lingua parlata e la cultura dei familiari coinvolti. Le tempistiche richieste dalle ricerche comportano un'attesa talvolta insostenibile cui la Croce Rossa fa fronte mantenendo un **regolare contatto con le famiglie** e assicurando un **supporto psicosociale** inteso ad aggiornare le stesse sullo stato di avanzamento delle ricerche, acquisire ulteriori informazioni e ascoltare i loro bisogni.

Per casi di ricerca andati a buon fine, la Croce Rossa Italiana si attiva per facilitare l'ottenimento di documentazione atta a certificare il decesso della persona cara e per richieste delle famiglie intese a conoscere il luogo di sepoltura del proprio congiunto.

SUPPORTO A MINORI

Le aree di intervento del servizio RFL coinvolgono minori stranieri, siano essi accompagnati o giunti soli sul nostro territorio. Nel 2019, il servizio ha accolto oltre **50 richieste di assistenza da parte di minori alla ricerca dei loro familiari**. Di queste, 33 hanno riguardato minori non accompagnati.

In parallelo, gli operatori RFL sono stati impegnati nel rintraccio di oltre **230 minori, di cui 77 non accompagnati**, a seguito di richieste pervenute dai loro familiari. Tra i beneficiari del servizio, si registrano soprattutto minori di nazionalità nigeriana, ivoriana e afghana, seguiti da minori siriani, eritrei e sudanesi. Tra i principali contesti in cui avvengono le separazioni dei minori dai propri familiari, la Croce Rossa Italia registra la lunga permanenza in Libia, la fase che precede la traversata del Mediterraneo e la partenza dal paese di origine. Per tali ragioni, le ricerche coinvolgono sia le delegazioni del **Comitato Internazionale di Croce Rossa nei paesi d'origine** ove risiedono le famiglie alla ricerca dei minori, sia le **Società Nazionali di Croce Rossa in Europa**, in particolare nei contesti maggiormente interessati dalla presenza di minori migranti.

Per ricerche che coinvolgono minori stranieri non accompagnati, il servizio si è dotato di procedure armonizzate con la normativa nazionale ed internazionale in materia di diritti dell'infanzia e prevede una formazione che, nell'includere aspetti di supporto psicosociale, tiene conto dell'approccio rivolto ai più piccoli. Al fine di garantire una presa in carico adeguata e volta alla tutela del superiore interesse del minore in ogni circostanza, la Croce Rossa Italiana ha avviato collaborazioni a vari livelli, nel pieno

rispetto della tutela dei dati personali del minore e del suo tutore.

La rete RFL in Italia dialoga costantemente con enti e istituzioni preposte al monitoraggio e alla tutela dei minori non accompagnati in un'ottica di risposta integrata ai bisogni del minore.



IL SERVIZIO RFL DURANTE LA PANDEMIA COVID-19

Durante l'emergenza Covid-19 il servizio RFL si è attivato e continua ad operare a supporto dei familiari che non riescono a comunicare con i propri cari a causa del **ricovero ospedaliero, perché in casa di cura, in quarantena, o per l'assenza di mezzi di telefonia mobile o fissa presso il proprio domicilio.** La Croce Rossa Italiana assiste i familiari di persone deceduti a causa del contagio, attraverso azioni che hanno incluso il recapito degli effetti personali dei congiunti deceduti presso strutture sanitarie.

Nell'ottica di favorire la diffusione di messaggi chiave sul mantenimento dell'unità familiare durante la pandemia, la Croce Rossa Italiana ha prodotto un volantino affinché i volontari dell'Associazione e i cittadini promuovano tali messaggi nei più diversificati contesti.

Allo scopo di semplificare le procedure da prevedere per assicurare una risposta RFL efficace e rispondente ai diversificati bisogni della popolazione colpita dalla pandemia, è stata realizzata una Guida Operativa *Emergenza covid-19 e mantenimento dell'unità familiare* per i Comitati della Croce Rossa Italiana che su tutto il territorio nazionale e a diversi livelli hanno fornito risposte.

Le modalità operative hanno consentito un'immediata presa in carico delle richieste, grazie alla stretta collaborazione con servizi trasversali offerti dalla Croce Rossa Italiana tramite il numero verde:



CRI PER LE PERSONE
VICINI, OGNI VOLTA CHE VUOI.

800-065510

SERVIZIO RFL E ATTIVITÀ EMERGENZIALI LEGATE ALLA QUARANTENA DI PERSONE MIGRANTI

Nell'ambito delle attività emergenziali connesse all'assistenza e alla sorveglianza sanitaria di persone migranti in quarantena a terra o a bordo di navi impiegate all'uopo, la Croce Rossa Italiana si è attivata in coordinamento con le istituzioni per fornire una risposta adeguata al contesto operativo e al fine di assicurare assistenza e protezione alle persone migranti giunte sul territorio via terra e via mare autonomamente o tramite operazioni di soccorso e salvataggio effettuate da altre navi.

I principali servizi RFL vengono erogati tenendo conto della situazione emergenziale ed in accordo con i protocolli per la prevenzione del contagio del Ministero della Salute e dell'Oms, applicati in ogni contesto operativo. In quest'ambito, la Croce Rossa Italiana opera per:

Informare le persone migranti del loro diritto all'unità familiare e del supporto che il Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa può offrire alle famiglie separate

Raccogliere e consegnare alle famiglie delle persone giunte in Italia Messaggi Safe&Well, per informare i congiunti che il loro caro è vivo ed è giunto in Italia

Raccogliere e consegnare ai familiari Messaggi di Croce Rossa scritti a mano dai migranti che desiderano ristabilire o mantenere il contatto con i loro cari

Facilitare il ripristino ed il mantenimento dei contatti

familiari, attraverso la fornitura di caricabatterie, cavi multi presa e accesso alla rete Wi-Fi ai migranti appena giunti in Italia

Facilitare la riunificazione familiare di migranti separati prima dell'arrivo in Italia o durante la quarantena, in collaborazione con le istituzioni preposte ed in accordo con la normativa vigente

Favorire la consultazione delle principali piattaforme digitali del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, in particolare del sito dedicato alla ricerca di persone scomparse www.tracetheface.org

Raccogliere eventuali informazioni sulla scomparsa e/o sul decesso di persone avvenuti durante il loro percorso migratorio

Allo scopo di semplificare le procedure da prevedere per tutte le attività connesse all'assistenza e alla sorveglianza sanitaria di persone migranti in quarantena, sono state realizzate linee guida dedicate al servizio RFL, diramate a tutto il personale della Croce Rossa Italiana impiegato nei diversi contesti operativi per rispondere ai bisogni della popolazione migrante. Ad oggi, più di 50 richieste di assistenza sono state processate a bordo di navi impiegate per l'assistenza e la sorveglianza sanitaria e tutte le persone migranti a bordo hanno usufruito dei servizi RFL erogati, riuscendo a ripristinare e mantenere i contatti con i loro congiunti durante la quarantena.





POSSIAMO
AIUTARTI
A TROVARE
I TUOI CARI



Croce Rossa Italiana